



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia
Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche
Ufficio Gestione Risorse idriche
Piazza Fiera, 3 – 38122 Trento
P +39 0461 492930
F +39 0461 497301
@ serv.acquenergia@provincia.tn.it
pec serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it
web www.energia.provincia.tn.it



RACCOMANDATA A.R.

Gentile Signora
SERAFINI FIORELLA
Via dei Ronchi, 47
38094 PORTE DI RENDENA (TN)

e, p.c. Spettabile
COMUNE DI TRE VILLE
Fraz. Ragoli
Via Roma, 4/A
38095 TRE VILLE (TN)

S173/2023/18.6.2-C/16504/EC-MMR
2023 - VRSCIA - VARIANTE NON SOSTANZIALE

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: Segnalazione Certificata di Inizio Attività di variante non sostanziale alla concessione per aggiungere un ulteriore corpo idrico da sorgente, ubicata in corrispondenza della p.f. 3236/1 in C.C. di Ragoli 1 alla quota di circa 1200,00 m s.l.m.

Presenza d'atto della variante non sostanziale.

Titolari: Fiorella Serafini e Patrick Valerio

Pratica C/16504 (da citare nella corrispondenza)

[VRSCIA – Variante non sostanziale] fine procedimento.

Con d.P.R. 20 gennaio 1973, n. 115, art. 8 comma 1, lettera e) e con d.P.R. 22 marzo 1974, n. 381, articolo 1 e successive integrazioni, concernenti le norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino – Alto Adige, è stato trasferito alla Provincia autonoma di Trento il demanio idrico ricadente sul proprio territorio ed è stata attribuita la competenza in materia di utilizzazione delle acque pubbliche.

Le domande di concessione di derivazione d'acqua ad uso diverso dall'idroelettrico sono disciplinate dal D.P.P. 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg. "Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica" e dalla l.p. 8 luglio 1976, n. 18 "Norme in materia di acque pubbliche, opere idrauliche e relativi servizi

provinciali”.

La Signora Fiorella Serafini, in solido con il Signor Valerio Patrick, risulta titolare della concessione, rilasciata con presa d'atto del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche 17 dicembre 2020, prot. n. 815623, per derivare da drenaggio, ubicato in corrispondenza della p.f. 3236/1 in C.C. di Ragoli 1 alla quota di circa 1105,00 m s.l.m., la portata d'acqua di 0,10 l/s medi e di 0,20 l/s massimi ad uso domestico (indistinti):

- per uso innaffiamento orto ed irriguo a servizio della superficie irrigua di 0,1930 ha individuata catastalmente dalle pp. ff. 3378 e 3380 in C.C. di Ragoli 1 e dalle pertinenze della p.ed. 553 in C.C. di Ragoli 1 durante il periodo dal 01 marzo al 31 ottobre di ogni anno;
- per uso igienico-sanitario e manutenzione abitazione a servizio della p.ed. 553 in C.C. di Ragoli 1 durante il periodo dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

In data 17 aprile 2023, acquisita agli atti in data 19 aprile 2023, prot. n. 301277, corredata di una serie di documenti, la Signora Fiorella Serafini, ad uopo delegata, ha presentato la Segnalazione Certificata di Inizio Attività di variante non sostanziale alla concessione in argomento per aggiungere un ulteriore derivazione da sorgente, ubicata in corrispondenza della p.f. 3236/1 in C.C. di Ragoli 1 alla quota di circa 1200,00 m s.l.m., in quanto il drenaggio concesso risulta attualmente carente di alimentazione idrica.

Tutto ciò premesso,

dall'analisi della documentazione trasmessa si è appurato che:

- la portata d'acqua massima derivata dall'ulteriore corpo idrico è pari a 0,20 l/s;
- la portata d'acqua media complessiva rimane invariata a 0,10 l/s, in quanto gli utilizzi e l'area servita rimangono invariati;

considerato che la derivazione in argomento:

- a) rientrando nella tipologia di derivazione di cui alla lettera a) dell'art. 2, comma 1, delle norme di attuazione del Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.), approvato con deliberazione della Giunta provinciale 16 dicembre 2022, n. 2320, risulta sempre ammessa e non soggetta a quanto previsto dagli articoli 3 e 4 delle medesime norme di attuazione;
- b) non è tenuta alle verifiche di equilibrio dei bilanci idrici;
- c) non è tenuta a garantire il rilascio in alveo del deflusso minimo vitale, previsto dall'art. 11 delle norme di attuazione del Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (P.G.U.A.P.) e dall'art. 7 del Piano di Tutela delle Acque, approvato con deliberazione della Giunta provinciale 16 dicembre 2022, n. 2320, in quanto è una derivazione che preleva una portata d'acqua complessiva non superiore a 0,50 l/s da drenaggio e da sorgente non classificata; fatta salva, comunque, l'opportunità dell'Amministrazione provinciale di riservarsi la possibilità di imporre il rilascio del DMV nel caso in cui il prelievo da sorgente sia considerato significativo per il regime idraulico del corso d'acqua o nel caso in cui cambiasse il contesto derivatorio dai corpi idrici interessati, drenaggio e/o sorgente, dalle derivazioni in argomento;
- d) rientra attualmente nella fattispecie di esenzione da canone ai sensi delle deliberazioni della Giunta provinciale 23 dicembre 2002, n. 3255, 1° luglio 2003, n. 1535, 12 novembre 2004, n. 2600 e 24 giugno 2005, n. 1345 di esecuzione della legge provinciale 19 febbraio 2002, n. 1 – art. 62 – commi 6 e 7 e s.m..

Con la presente il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche:

- 1) prende atto della Segnalazione Certificata di Inizio Attività di variante non sostanziale alla concessione in argomento di data 17 aprile 2023, acquisita agli atti in data 19 aprile 2023, prot. n. 301277, per aggiungere un ulteriore corpo idrico da sorgente, ubicata in corrispondenza della p.f. 3236/1 in C.C. di Ragoli 1, per derivare la portata massima di 0,20 l/s;

- 2) stabilisce che la presa d'atto della S.C.I.A. di variante di cui al precedente punto 1) è accordata dalla data 17 aprile 2023, data di presentazione della stessa S.C.I.A., fino al 31 dicembre 2049, data di scadenza della concessione originaria;
- 3) concede, per effetto di quanto rappresentato al precedente punto 1), alla Signora Fiorella Serafini (C.F. SRFFLL65M47L174S), in solido con il Signor Patrick Valerio (C.F. VLRPRC97C02L378G), di seguito indicato anche come "Titolare" - la facoltà di derivare, fatti salvi i diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità dell'acqua, da drenaggio, ubicato in corrispondenza della p.f. 3236/1 in C.C. di Ragoli 1 alla quota di circa 1105,00 m s.l.m., e da sorgente, ubicata in corrispondenza della p.f. 3236/1 in C.C. di Ragoli 1 alla quota di circa 1200,00 m s.l.m., la portata d'acqua di 0,20 l/s massimi da ciascun corpo idrico ad uso domestico (indistinti):
 - per uso innaffiamento orto ed irriguo a servizio della superficie irrigua di 0,1930 ha individuata catastalmente dalle pp.ff. 3378 e 3380 in C.C. di Ragoli 1 e dalle pertinenze della p.ed. 553 in C.C. di Ragoli 1 durante il periodo dal 01 marzo al 31 ottobre di ogni anno;
 - per uso igienico-sanitario e manutenzione abitazione a servizio della p.ed. 553 in C.C. di Ragoli 1 durante il periodo dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno;per la portata d'acqua complessiva di 0,10 l/s medi e di 0,40 l/s massimi;
- 4) stabilisce che la derivazione di cui al precedente punto 3) è subordinata a garantire il non superamento della portata massima concessa di 0,20 l/s da ciascun corpo idrico;
- 5) prende atto che la derivazione in argomento non è tenuta a garantire il rilascio in alveo del deflusso minimo vitale, previsto dall'art. 11 delle norme di attuazione del Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (P.G.U.A.P.) e dall'art. 7 del Piano di Tutela delle Acque, approvato con deliberazione della Giunta provinciale 16 dicembre 2022, n. 2320, in quanto è una derivazione che preleva una portata d'acqua complessiva non superiore a 0,50 l/s da drenaggio e da sorgente non classificata; fatta salva, comunque, l'opportunità dell'Amministrazione provinciale di riservarsi la possibilità di imporre il rilascio del DMV nel caso in cui il prelievo dalla sorgente sia considerato significativo per il regime idraulico del corso d'acqua o nel caso in cui cambiasse il contesto derivatorio dai corpi idrici interessati, drenaggio e/o sorgente, dalle derivazioni in argomento:
- 6) stabilisce che i lavori per la realizzazione delle opere della derivazione in argomento debbano essere conclusi **entro il termine di 36 (trentasei) mesi** dalla data di ricevimento del presente provvedimento, salvo proroga da richiedere prima della scadenza; l'inosservanza del termine stabilito senza valida motivazione può dar luogo alla decadenza del titolo secondo quanto stabilito dall'art. 35 del citato Regolamento;
- 7) stabilisce che per documentate particolari esigenze, su richiesta da presentare prima della scadenza del termine originale, il termine di cui al precedente punto 6) potrà essere prorogato con nota del Dirigente del Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche;
- 8) stabilisce che il Titolare è tenuto a presentare, entro i successivi 60 (sessanta) giorni dall'ultimazione dei lavori, al Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche, la "**Relazione di fine lavori - modello B2**" contenente la descrizione riepilogativa delle opere realizzate e delle modalità di esercizio della derivazione; l'inosservanza del predetto termine può dar luogo alla decadenza del titolo, secondo quanto stabilito dall'art. 35 del citato Regolamento;
- 9) stabilisce che la derivazione da sorgente, ubicata in corrispondenza della p.f. 3236/1 in C.C. di Ragoli 1 alla quota di circa 1200,00 m s.l.m., potrà essere legittimamente attivata solo dopo la presentazione al Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche della documentazione di cui al precedente punto 8), pena il pagamento di una sanzione amministrativa secondo quanto stabilito dagli artt. 51 e 52 - Tabella B, del Regolamento di cui al D.P.P. 23 giugno 2008 n. 22-129/Leg.;

10) dà atto che la derivazione in argomento è esente dal pagamento del canone demaniale annuo ai sensi delle deliberazioni della Giunta provinciale 23 dicembre 2002, n. 3255, 1 luglio 2003, n. 1535, 12 novembre 2004, n. 2600 e 24 giugno 2005, n. 1345 di esecuzione della legge provinciale 19 febbraio 2002, n. 1 – art. 62 – commi 6 e 7 e s.m..

Si riepilogano di seguito le principali caratteristiche che la nuova derivazione assume per effetto della Segnalazione Certificata di Inizio Attività di variante non sostanziale alla dichiarazione preventiva presentata in data 17 aprile 2023 con decorrenza dalla medesima data:

Titolari della concessione:	Fiorella Serafini (c.f. SRFFLL65M47L174S) in solido a Patrick Valerio (c.f. VLRPRC97C02L378G)
Pratica:	C/16504
Derivazione:	- da drenaggio, ubicato in corrispondenza della p.f. 3236/1 in C.C. di Ragoli 1 alla quota di circa 1105,00 m s.l.m.; - da sorgente, ubicata in corrispondenza della p.f. 3236/1 in C.C. di Ragoli 1 alla quota di circa 1200,00 m s.l.m.;
Uso:	domestico per uso irriguo ed igienico-sanitario (indistinti) - per uso innaffiamento orto ed irriguo a servizio della superficie irrigua di 0,1930 ha individuata catastalmente dalle pp.ff. 3378 e 3380 in C.C. di Ragoli 1 e dalle pertinenze della p.ed. 553 in C.C. di Ragoli 1 durante il periodo dal 01 marzo al 31 ottobre di ogni anno; - per uso igienico-sanitario e manutenzione abitazione a servizio della p.ed. 553 in C.C. di Ragoli 1 durante il periodo dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno;
Portata media complessiva:	0,10 l/s
Portata massima da ciascun corpo idrico:	0,20 l/s
Portata massima complessiva:	0,40 l/s
Scadenza:	31 dicembre 2049

Si rende noto infine che:

- qualunque variazione al titolo come sopra definito deve essere preventivamente richiesta o comunicata;
- ogni eventuale cambio di titolarità dell'utenza deve essere comunicata entro il termine di 90 giorni dall'atto o dal fatto che ha determinato il subentro, pena il pagamento di una sanzione amministrativa.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

- ing. Franco Pocher -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

EC-MMR

per informazioni su questa lettera:

contattare il tecnico di zona dott. ing. Enzo Cimonetti

tel 0461-492973

e-mail: enzo.cimonetti@provincia.tn.it

Si riceve su appuntamento negli orari d'ufficio